



SI.N.DIR.-VVF.



Roma, 8 giugno 2023

**Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele PRISCO**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prof. Laura LEGA**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing Guido PARISI**

**Al Direttore Centrale delle Risorse Finanziarie
Dott Fabio ITALIA**

Oggetto: fondo retribuzione di rischio, posizione e risultato dei dirigenti CNVVF.

Egregi,

siamo costretti, ancora una volta, ad evidenziare l'incredibile ritardo nel pagamento del fondo in oggetto, fermo agli emolumenti 2018, anche se il fondo 2019 è stato sottoscritto nella riunione del gennaio 2023.

I molteplici passaggi previsti per le autorizzazioni al pagamento, purtroppo non più solo l'UCB, scontano già l'atavico ritardo della certificazione delle somme e hanno ulteriormente rallentato la liquidazione delle spettanti risorse. Peraltro analogo grave ritardo si registra per altri fondi di incentivazione e per il cui pagamento, ugualmente, si dovrà attendere che si concluda il nuovo e arzigogolato percorso delle autorizzazioni (ucb, funzione pubblica e rgs), che con richieste continue di chiarimenti, risposte, nuove richieste, ancora risposte, ecc. ecc., amplifica maggiormente il ritardo fino ad oggi accumulato, come se nessuno di questi controllori conoscesse chi siamo, dove lavoriamo, quale è e cosa prevede il nostro contratto.

Il ritardo di 4 anni, con l'inflazione galoppante tutta sulle spalle del lavoratore, non può avere nessuna giustificazione come non può essere sostenibile alcuna scusa per gli ulteriori ritardi determinati da questi nuovi, lentissimi adempimenti burocratici di puro controllo amministrativo contabile che, se svolti contemporaneamente, potrebbero durare, al massimo, 15 giorni, invece si aspetta che uno finisca per poi procede con l'altro. Anche con questa sequenzialità di controlli così congeniati, però, sono passati già 5 mesi, e altri ancora ne passeranno, prima di vedere la distribuzione di quanto dovuto e non, come forse qualcuno pensa, di una regalia.

Vogliamo ancora inoltre evidenziare che i colleghi già in quiescenza, oltre a non aver percepito quanto dovuto negli anni di lavoro, hanno una ulteriore penalizzazione derivata dall'impossibilità della riliquidazione INPS della pensione definitiva, che non potrà vedere il conteggio delle somme non pagate nei 5 anni successivi alla pensione, con una sicura perdita economica sull'eventuale nuovo rateo e sul saldo finale del TFS.



SI.N.DIR. - VV.F.



-2-

Egregi,

le risorse economiche del fondo sono dei lavoratori dirigenti del Corpo Nazionale e ogni anno di ritardo comporta una perdita secca del potere d'acquisto di circa l'8% derivata dall'inflazione e ci troviamo quindi costretti a chiedere, con ogni determinata urgenza, la conclusione dell'interminabile e ormai incomprensibile iter burocratico ancora in atto per il fondo 2019 e l'immediata convocazione della riunione per il fondo direttivi 2020 e dirigenti 2020.

Certi di un sollecito quanto risolutivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente della Consulta
Dirigenti e Direttivi
Confasal VVF

Luciano BUONPANE

FP CGIL

Gennaro TORNATORE

Il Segretario Generale
LEGALE
RAPPRESENTANTE
FEDERDISTAT

ANTONIO BARONE

Il Segretario Generale
SI.N.DIR. - VV.F.

Vincenzo BENNARDO

Il Coordinatore della
Consulta Dirigenti e
Direttivi UIL
Calogero TURTURICI